

Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale - su iniziativa di nextPA

Strategie di sviluppo locale e progettazione europea

Summer School per amministratori locali

16, 24-25-26, 29-30 giugno e 11 luglio 2020
EDIZIONE DIGITALE

PROGRAMMA IN SINTESI



Il Contesto

Negli ultimi anni i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia si sono trovati ad affrontare la sfida di cooperare tra loro non solo nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi per i cittadini, ma anche nel delineare e implementare in modo condiviso le politiche di sviluppo socio-economico a livello di area vasta.

Di fronte a tale sfida, la *Summer School per amministratori locali* è stata concepita come un'occasione per ragionare in modo specifico sull'innovativa funzione di promozione dello sviluppo territoriale esercitata dai Comuni in forma aggregata, anche in considerazione dei piani di sviluppo territoriale e delle relative "Intese per lo sviluppo" condivise con l'Amministrazione regionale.

Trattandosi di una funzione sostanzialmente nuova per la maggior parte degli enti locali, la Summer School – di cui la presente costituisce la quarta edizione – ha inteso proporsi quale **percorso formativo e di scambio di esperienze tra amministratori locali e consiglieri comunali, finalizzato ad acquisire conoscenza e dimestichezza nella pianificazione e programmazione strategica di area vasta considerando anche un utilizzo più efficiente dei fondi comunitari.**

In questi mesi la pandemia di COVID-19 sta sconvolgendo il mondo, modificando la vita delle persone, le famiglie e gli affetti, le comunità, il lavoro e le attività economiche, le nazioni e il contesto internazionale. È generalmente condivisa l'idea che nulla potrà essere come prima in quanto i cambiamenti da affrontare saranno radicali e difficili da prevedere.

Le **amministrazioni locali si trovano in prima linea** nel fare fronte alla crisi attuale, essendo chiamate ad essere un *soggetto attivo e propulsore* nel governo dei processi di ricostruzione delle economie e delle società locali.

Attraverso la Summer School, dal 2017 le organizzazioni partner del progetto hanno inteso contribuire a **generare una competenza diffusa sul territorio**, coinvolgendo di volta in volta nuovi amministratori nella Comunità di Pratica composta da tutti i partecipanti delle passate edizioni impegnati nel dare impulso e nel governare lo sviluppo locale. Senza voler pretendere di offrire soluzioni alle enormi questioni che si prospettano, l'edizione 2020 della Summer School prevede un percorso formativo aggiornato nella forma e nella sostanza rispetto alle passate edizioni. L'intento è quello di continuare a proporre uno spazio di ragionamento ed elaborazione qualificato per gli amministratori locali, cogliendo una duplice sfida:

1. la complessità di pianificare e organizzare un'operazione formativa in una situazione di estrema incertezza e volatilità;
2. la consapevolezza che il recupero dalla situazione di grave recessione, sociale e comunitaria prima ancora che economica, pone con urgenza uno **sforzo di visione sulle traiettorie di sviluppo futuro, chiamando gli enti locali a svolgere un ruolo centrale. Per queste ragioni è indispensabile lavorare sulle capacità e sulle competenze per lo sviluppo locale.**

Questioni di metodo

La quarta edizione della Summer School, di fronte alla situazione eccezionale attuale, viene concepita partendo da alcuni presupposti essenziali:

Conferire e riconoscere la centralità della governance dei processi decisionali

Tutti - imprese, amministratori pubblici, rappresentanti della società civile, attori della ricerca e della conoscenza - saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo. **Perché questo sforzo risulti efficace è indispensabile che si individuino forme, modalità e strumenti di governance appropriati.** Risulta quindi fondamentale la costruzione di competenze in grado di governare questi processi.

Sfruttare gli strumenti della comunicazione e della società digitale

Attendere che ci si possa riunire fisicamente non è una opzione accettabile. Bisogna iniziare fin da subito a costruire un percorso di ragionamento condiviso per la ricostruzione e lo sviluppo sostenibile dei diversi contesti territoriali. Questo richiede l'attivazione di un immediato percorso di elaborazione e di condivisione di nuove conoscenze, sfruttando le potenzialità della rete digitale e della società dell'informazione.

La Smart Community: il valore della Comunità di Pratica

In questa fase sarebbe forse impossibile partire da zero nella costruzione di un percorso di carattere formativo (nel significato più stringente del termine). Ma rafforzare le reti relazionali già in essere è possibile e urgente. La Smart Community costituisce una sostanziale opportunità per questo percorso.

Finalità

Offrire un'opportunità formativa agli amministratori locali affinché acquisiscano elementi di conoscenza e strumenti essenziali per guidare lo sviluppo sostenibile del territorio durante e in seguito alla pandemia di COVID-19. In questo quadro, far sì che si assuma anche a scala locale la programmazione come metodo e la progettazione come prassi per identificare e strutturare interventi coerenti, finanziabili con i fondi europei o con altre risorse nell'ambito delle politiche internazionali, nazionali, regionali.

Obiettivi e contenuti chiave



Acquisire concetti e strumenti per progettare lo sviluppo locale con metodo per il successo delle operazioni concrete;



Maturare una visione strategica per costruire politiche di sviluppo coerenti con le potenzialità del territorio e nella prospettiva globale della ricostruzione post-COVID-19;



Acquisire concetti e strumenti per un approccio integrato in cui le politiche di sviluppo sostenibile a scala territoriale siano in linea con l'Agenda 2030;



Comprendere l'architettura dei programmi europei quali opportunità per lo sviluppo locale, tenendo conto delle evoluzioni più recenti orientate alla ricostruzione.



Capire come realizzare una *governance* per lo sviluppo locale in cui pubblico, *business community* e società civile si integrino e come gestire i processi negoziali nella logica del "fare squadra";

Tempi e struttura del Corso

16 giugno 2020	17.30 -19.00
Summer School - Kick-off Meeting Riunione di inaugurazione e presentazione della Summer School.	
24 – 25 – 26 giugno 29 – 30 giugno	17.30 – 20.30
Summer School Durante le 5 sessioni della Summer School, costruite e gestite attraverso la piattaforma web del corso, si alterneranno: - relazioni di base sui temi determinanti per lo sviluppo locale; - discussioni con i relatori; - presentazione di casi di studio; - sessioni di lavoro in gruppo, con il supporto di moderatori dedicati.	
11 luglio	10.00 – 12.00
Summer School Sessione di restituzione dei "project work" dei gruppi di lavoro e valutazione finale della Summer School.	

Destinatari

La Summer School prevede la partecipazione di un massimo di 30 amministratori locali, di cui 24 provenienti dai Comuni della Regione FVG e 6 in rappresentanza della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Trento. La partecipazione è subordinata a selezione tramite bando.

Relatori

Esperti di OCSE e Informest di livello nazionale ed internazionale sulle tematiche dello sviluppo locale, della programmazione e progettazione, delle politiche europee.

Partner di progetto

Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale è parte integrante del Centro per l'imprenditorialità, PMI, regioni e città dell'OCSE. La missione del Centro di Trento è quella di costruire le capacità (*capacity building*) necessarie per lo sviluppo locale nei paesi membri e non membri dell'OCSE. La nuova visione strategica 2016-2020 del Centro di Trento combina il rafforzamento ulteriore del suo ruolo internazionale nell'ambito delle attività di *capacity building* e lo sviluppo di un laboratorio di eccellenza su questioni legate alla produttività territoriale (*Spatial Productivity Lab*). www.trento.oecd.org

AICCRE FVG

La Federazione Friuli Venezia Giulia di AICCRE (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) è l'associazione dei soggetti istituzionali territoriali del FVG attraverso la quale questi operano in modo unitario per la costruzione di una Unione europea su basi federali, fondata sul riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali. Per il perseguimento delle proprie finalità AICCRE FVG si ispira ai principi federalisti del Manifesto per una Europa libera ed unita (Manifesto di Ventotene, 1944) e a

quelli contenuti nella Carta europea per le libertà locali (1953) del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE) nella Carta europea dell'autonomia locale (1985) del Consiglio d'Europa e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2000). www.aiccre.fvg.it

A.N.C.I. FVG

L'Associazione Regionale dei Comuni del Friuli Venezia Giulia rappresenta e tutela gli interessi delle Autonomie locali, sviluppa rapporti di collaborazione con il Consiglio delle Autonomie Locali, promuove lo studio di problemi d'interesse degli associati, informa, dà consulenza ed assistenza agli associati, favorisce iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, promuove iniziative di formazione degli amministratori e del personale degli Enti Locali. www.anci.fvg.it

Il Progetto "NextPA - cambiamenti in corso" è l'espressione (formalizzata nel 2014) della volontà congiunta delle Associazioni datoriali del Comparto Unico della PA e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di sviluppare una nuova stagione formativa a supporto/accompagnamento dei processi di cambiamento e di innovazione dell'intero sistema delle Autonomie Locali. <https://compa.fvg.it>

Informest

Informest nasce nel 1991, nel clima di rinnovamento e apertura verso Est degli anni che seguono la caduta del muro di Berlino. Nasce come struttura pubblica con una legge del Governo italiano - la 9/1/91 n.19 - con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e i processi d'internazionalizzazione. Informest ha poi consolidato la sua posizione di eccellenza diventando una delle quattro agenzie italiane per la cooperazione nell'area del Sud Est Europa (L. 84/01); ha realizzato progetti fortemente voluti dalle strategie di cooperazione delle Regioni associate, dal Ministero Affari Esteri e dal Ministero dello Sviluppo Economico. www.informest.it

ISIG

L'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG) è un centro di ricerca nelle scienze sociali, senza fini di lucro. L'impegno di ISIG si sviluppa attraverso numerose attività di ricerca, progettazione, consulenza, realizzazione di progetti, formazione, organizzazione di convegni e seminari. L'Istituto è radicato nel contesto regionale, ma opera in un quadro internazionale ed è riconosciuto quale centro di eccellenza nello studio delle relazioni internazionali e della cooperazione transfrontaliera, delle relazioni etniche e delle minoranze, della pace e della risoluzione dei conflitti, della società e delle politiche sociali, dell'economia e dello sviluppo locale, della democrazia e della società civile, del territorio e della gestione del rischio ambientale, del futuro e delle tecniche di previsione. www.isig.it

Contatti

ComPA FVG

Gianni Ghiani - g.ghiani@compa.fvg.it

Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

Paolo Rosso - paolo.rosso@oecd.org

Programma della Summer School in pillole



GIORNO E
TEMA

LA SESSIONE DI LAVORO

<p>MARTEDÌ 16/06 INAUGURAZIONE DELLA SUMMER SCHOOL E PRESENTAZIONE DEI PARTECIPANTI, DEL TEAM E DEL METODO DI LAVORO</p>
<p>17.30-17.45 Saluti d'apertura Regione autonoma FVG AICCRES FVG ANCI FVG Informest ComPA FVG OCSE – Centro di Trento</p>
<p>17.45-18.15 Funzionamento della piattaforma Presentazione dei partecipanti Sviluppo e territorio, mappa concettuale Gioco su parole chiave e attese partecipanti</p>
<p>18.15-18.45 Finalità, obiettivi e programma della Summer School Gianni Ghiani Paolo Rosso</p>
<p>18.45-19.00 Q&A Conclusioni e chiusura del kick-off</p>

MERCOLEDÌ 24/06 PROGETTARE LO SVILUPPO: COSTRUIRE OPERAZIONI DI SUCCESSO PER LO SVILUPPO LOCALE	GIOVEDÌ 25/06 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA: COSTRUIRE LA VISIONE DI SVILUPPO IN BASE ALLE POTENZIALITÀ DI UN TERRITORIO	VENERDÌ 26/06 LO SVILUPPO SOSTENIBILE, RUOLO, SFIDE ED OPPORTUNITÀ PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	LUNEDÌ 29/06 LA PROGRAMMAZIONE UE DI FRONTE ALLA SFIDA DELLA PANDEMIA	MARTEDÌ 30/06 LA GOVERNANCE DELLO SVILUPPO LOCALE: STRUMENTI E ESPERIENZE
<p>17.30-18.00 I Concetti Dal Problema alla soluzione: un metodo razionale per costruire progetti di successo Paolo Rosso</p>	<p>17.30-18.00 I Concetti Strategie e modelli di sviluppo territoriale, identificare le potenzialità di sviluppo di un territorio Alberto Bramanti</p>	<p>17.30-18.00 I Concetti L'agenda 2030, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e le loro implicazioni sullo sviluppo locale Edoardo Croci</p>	<p>17.30-18.00 I Concetti Le politiche e le fonti di finanziamento comunitarie: programmazione attuale, i fondi per la ricostruzione e le prospettive 2021-27 Ivan Curzolo</p>	<p>17.30-18.00 I Concetti Fare funzionare l'amministrazione locale per strategie, programmi e progetti: il governo dei processi e la valutazione delle azioni Mauro Bonaretti Stefania Ravazzi</p>
<p>18.00-18.30 Intervista al relatore Q&A</p>	<p>18.00-18.30 Intervista al relatore Q&A</p>	<p>18.00-18.30 Intervista al relatore Q&A</p>	<p>18.00-18.30 Intervista al relatore Q&A</p>	<p>18.00-18.30 Intervista al relatore Q&A</p>
<p>18.30-19.00 Lo Strumento La Matrice del Quadro Logico</p>	<p>18.30-19.00 Lo Strumento La SWOT Analysis</p>	<p>18.30-19.00 Lo Strumento Visualizzare i progressi verso gli OSS a livello locale (uno strumento OCSE)</p>	<p>18.30-19.00 Lo Strumento Il Quadro Finanziario Pluriennale</p>	<p>18.30-19.00 Lo Strumento Tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti</p>
<p>19.00-19.15 Discussione</p>	<p>19.00-19.15 Discussione</p>	<p>19.00-19.15 Discussione</p>	<p>19.00-19.15 Discussione</p>	<p>19.00-19.15 Discussione</p>
<p>19.15-20.00 Esercizio <i>Lavoro in gruppo</i></p>	<p>19.15-20.00 Esercizio <i>Lavoro in gruppo</i></p>	<p>19.15-20.00 Esercizio <i>Lavoro in gruppo</i></p>	<p>19.15-20.00 Esercizio <i>Lavoro in gruppo</i></p>	<p>19.15-20.00 Esercizio <i>Lavoro in gruppo</i></p>
<p>20.00-20.30 <i>Continuazione esercizio</i> Sintesi della giornata</p>	<p>20.00-20.30 <i>Continuazione esercizio</i> Sintesi della giornata</p>	<p>20.00-20.30 <i>Continuazione esercizio</i> Sintesi della giornata</p>	<p>20.00-20.30 <i>Continuazione esercizio</i> Sintesi della giornata</p>	<p>20.00-20.30 Presentazione esercizio di gruppo Sessione di chiusura della Summer School</p>

<p>SABATO 11/07 UN PRIMO BILANCIO DELLA SUMMER SCHOOL: DISCUSSIONE DEL LAVORO DEI GRUPPI E VALUTAZIONE DI RISULTATI</p>
<p>10.00-10.15 Riprendendo contatto Presentazione degli obiettivi e dei contenuti della sessione di lavoro</p>
<p>10.15-10.45 Revisione del lavoro dei gruppi e preparazione della presentazione <i>Lavoro in gruppo</i></p>
<p>10.45-11.15 Presentazione e discussione del Project Work dei gruppi</p>
<p>11.15-11.45 Valutazione condivisa dell'esperienza della Summer School</p>
<p>11.45-12.00 Cerimonia "virtuale" di consegna dei Diplomi di partecipazione</p>

LEGENDA

- Relazioni (interventi frontali)
- Discussione, interazione (1 a molti / molti a molti)
- Esercizi di gruppo (moderatore, sessioni parallele, sessioni plenarie)

Gruppo di lavoro

Alberto Bramanti - Professore Associato di Economia Applicata (Economia e politica Regionale ed Urbana) all'Università Bocconi di Milano (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – SPS), dove insegna: Scenari Economici; *Economics and Policy of Global Markets*; e *Cities and Regions: Managing Growth and Change*; è membro del Managing Committee del GREEN (Centro di ricerca su geografia, risorse, ambiente, energia & reti). Le principali aree di interesse sulle quali ha svolto attività di studio, ricerca e consulenza sono le seguenti: Cooperazione transfrontaliera e processi di internazionalizzazione dei territori — Modelli di sviluppo, analisi territoriale, distretti e *milieux* — Politiche regionali, *governance structures* e valutazione delle politiche — Economia urbana e dei servizi, commercio e turismo — Capitale umano, formazione professionale e successo formativo. Su questi temi ha curato/pubblicato: 2 libri, 33 articoli in riviste internazionali e nazionali e oltre 140 capitoli in libri a cura di/Edited by.

Gianni Ghiani - Progettista e coordinatore ComPA fvg. Ha un'esperienza ventennale nella progettazione e gestione di progetti formativi per giovani e adulti. In particolare si occupa di formazione dei formatori della PA e di sviluppo delle competenze della PA nelle politiche europee.

Daniele Gortan - Direttore di ComPA fvg. Dagli anni '90 si occupa di politiche di sviluppo locale e di formazione per la Pubblica Amministrazione in termini di innovazione istituzionale, organizzativa, tecnologica, formazione formatori pubblici e processi partecipativi.

Alessandra Proto - Responsabile facente funzione del Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale, dove lavora dal 2004, anno della sua costituzione. Supervisiona le attività di *capacity building* del Centro ed è responsabile per le attività legate alla cultura, alle industrie culturali e creative e allo sviluppo dello *Spatial Productivity Lab* - Laboratorio per la Produttività Territoriale. E' laureata in Economia della Pubblica Amministrazione e Istituzioni Internazionali presso l'Università L. Bocconi di Milano.

Paolo Rosso - *Policy analyst* dell'OCSE presso il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale. Le principali aree di competenza sono le politiche per lo sviluppo locale, le piccole e medie imprese, l'innovazione territoriale, le iniziative di cooperazione regionale, nazionale e internazionale e la creazione di capacità per lo sviluppo locale. In precedenza ha lavorato come consulente senior in programmi e progetti per diverse organizzazioni internazionali (OCSE, Banca Interamericana di sviluppo, Banca Mondiale) e istituzioni nazionali e regionali governative in iniziative di sviluppo locale e progetti legati alle piccole e medie imprese in Italia, Europa e America Latina. Negli anni '90 ha lavorato presso ERVET - Agenzia di sviluppo della regione Emilia Romagna – in qualità di responsabile dell'Unità di Sviluppo Territoriale.

Federico Sartori – Pianificatore territoriale e consulente, si occupa di progetti e politiche per lo sviluppo locale per organizzazioni ed enti di livello regionale, nazionale ed internazionale. È dottorando in “Pianificazione e politiche pubbliche del territorio” all'Università IUAV di Venezia e fa ricerca nel campo della programmazione e pianificazione dello sviluppo territoriale, tema sul quale ha pubblicato alcuni articoli scientifici.

Relatori

Mauro Bonaretti - Consigliere della Corte dei Conti dal 2018; in precedenza ha svolto importanti incarichi nel Governo italiano: Capo di Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti; Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie. Dal 2005 al 2013 ha assunto l'incarico di Direttore Generale del Comune di Reggio Emilia. Ha conseguito la laurea magistrale in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Parma.

Edoardo Croci - Direttore di ricerca dello IEFE, il centro di ricerca di economia e politica dell'energia e dell'ambiente dell'Università Bocconi, dove è anche coordinatore dell'“Osservatorio sulla green economy”. E' titolare del corso di “Carbon management and carbon markets” all'Università Bocconi. E' stato Assessore alla Mobilità, Trasporti e Ambiente del Comune di Milano, Presidente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Regione Lombardia, membro del Consiglio direttivo del Parco nazionale del Gran Paradiso, Subcommissario di governo per la realizzazione del sistema depurativo delle acque di Milano, Vicepresidente di Fedarene (*European Federation of Regional Energy and Environment Agency*), Vicepresidente del Coordinamento nazionale italiano Agenda 21 locale. È presidente della sezione Milano di Italia Nostra e della fondazione Ambiente Milano.

Ivan Curzolo – Direttore di Informest. Laureato in Giurisprudenza, ha iniziato la propria attività professionale collaborando con diverse società di consulenza in Italia e all'estero. Esperto di programmazione e progettazione comunitaria è stato componente del Gruppo di Lavoro del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la predisposizione del Quadro di riferimento strategico nazionale 2007 – 2013. È stato poi funzionario responsabile di progetto del Segretariato Tecnico Congiunto (STC) del PO transnazionale Spazio Alpino e Direttore del STC del Programma Sud Est Europa 2007 – 2013 a Budapest, Ungheria. Nella programmazione 2014 – 2020 è stato coordinatore di vari gruppi di lavoro per la predisposizione di Programmi INTERREG e quindi a capo del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V Italia - Croazia 2014 – 2020 presso la Regione del Veneto quale Autorità di Gestione. È autore di diversi articoli sulla cooperazione territoriale e lo sviluppo locale.

Stefania Ravazzi - Professore associato di Scienza politica e direttrice del Laboratorio di Politiche presso il Dipartimento di Culture, politica e società dell'Università di Torino. Il Laboratorio agisce nel campo della ricerca e della terza missione per l'analisi e valutazione di politiche pubbliche e per la progettazione partecipata e la gestione alternativa dei conflitti. E' presidente del Corso di studi in Scienze del governo e titolare degli insegnamenti di “Analisi delle politiche pubbliche”, “Governo delle città” e “Governance e gestione alternativa dei conflitti” all'Università di Torino. Ha lavorato in gruppi di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale sui temi della governance, della democrazia deliberativa e dei modelli di sviluppo economico locale. Da anni collabora con istituzioni pubbliche locali alla progettazione e gestione di processi deliberativi per il coinvolgimento di cittadini e stakeholders nei processi decisionali. E' affiliata al Collegio Carlo Alberto e membro del Centro di studi nazionale sulle città e le politiche urbane Urban@it.

Strategie di sviluppo locale e progettazione europea

Summer School per amministratori locali

16, 24-25-26, 29-30 giugno e 11 luglio 2020 | EDIZIONE DIGITALE

INFORMAZIONI

ComPA FVG

Gianni Ghiani - g.ghiani@compa.fvg.it

Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

Paolo Rosso - paolo.rosso@oecd.org

@OECD_local #SviluppoLocale

Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

Vicolo San Marco 1, 38122 Trento, Italia

cfetrento@oecd.org | www.trento.oecd.org

Questo evento fa parte delle attività del Centro OCSE per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città.

Il Centro OCSE per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città (CFE) fornisce statistiche comparate, analisi e capacity building per attori locali e nazionali con l'obiettivo di lavorare insieme e liberare il potenziale degli imprenditori e delle piccole e medie imprese (PMI), promuovere regioni e città inclusive e sostenibili, sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro a livello locale e politiche efficaci per il turismo. www.oecd.org/cfe